



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "Enrico Gagliardi"

Settore Servizi - Indirizzi:

ENOGASTRONOMIA e OSPITALITA'ALBERGHIERA-AGRICOLTURA e SVILUPPO RURALE-SERVIZI COMMERCIALI

VVRH01050X: Corso Serale - VVRH01001G: Casa Circondariale

VVVC02000G: CONVITTO ANNESSO - Via Accademie Vibonesi - tel. 0963/376765

www.ipseoagagliardi.edu.it

Allegato

REGOLAMENTO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

VISTO il T.U. 16 aprile 1994, n. 297, in specie l'art. 10, comma 3, lett. a)

VISTE le Direttive europee e loro ss.mm.ii: 2008/98/CE relativa ai rifiuti; 94/62/CE relativa agli imballaggi e rifiuti da imballaggio; 2006/66/CE sulle pile ed accumulatori e rifiuti di pile e accumulatori; 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE); 1999/31/CE sulle discariche;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii "Norme in materia ambientale";

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 che introduce l'educazione civica quale materia di insegnamento scolastico, che all'art. 3, comma 1 lett. b), g) ed e) pone rispettivamente quale specifico traguardo per lo sviluppo delle competenze ed obiettivi specifici di apprendimento le tematiche proprie dell'"Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 nonché l'educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; e l'educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

VISTA la Legge 11 agosto 2014, n. 14 recante: "Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria";

VISTA l'O.M. Sindacale del Comune di Vibio Valentia n. 2834 del 5/11/2021;

VISTO il Regolamento sulla raccolta differenziata dei rifiuti del Comune di Vibio Valentia;

CONSIDERATO che le attività delle comunità all'interno di un Comune devono essere gestite in maniera, quanto più possibile, eco-compatibile;

ATTESO che la scuola riconosce la validità del principio dell'economia circolare, strada da perseguire mediante azioni concrete attuando la c.d. regola delle "CINQUE R": Riduzione, Riutilizzo, Riciclo, Raccolta e Recupero;

CONSIDERATO che la scuola ha un ruolo centrale per il perseguimento di tale scopo, non solo dal punto di vista educativo, ma anche sostanziale;

SENTITO il Collegio dei docenti

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

EMANA

Il seguente Regolamento:

Art. 1: PRINCIPI GENERALI

L'Istituto IPSEOA "E. Gagliardi", Sede Centrale e Plesso B11, si impegnerà a seguire i principi dell'economia circolare enunciati dalla normativa vigente, sinteticamente espressi nella regola delle "CINQUE R" dei rifiuti e cioè RIDUZIONE, RIUTILIZZO, RICICLO, RACCOLTA E RECUPERO. In particolare saranno poste in essere azioni volte all'introduzione di:

- a) prassi che minimizzino la produzione di rifiuti;
- b) una sistematica raccolta differenziata dei rifiuti secondo le modalità stabilite dai regolamenti comunali e dagli articoli che seguono.

Secondo quanto disposto dal D. Lgs. 152/06 (c.d. Testo Unico Ambientale), dalla normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti la raccolta differenziata dei rifiuti, qualora prevista dai regolamenti comunali, è obbligatoria sul territorio comunale ed è a carico di ogni soggetto che produce rifiuti.

Si fa riferimento al Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani del Comune di Vibo Valentia.

Gli Istituti scolastici hanno l'obbligo di introdurre una gestione dei rifiuti che segua i principi enunciati dalla normativa e in particolare:

- 1) Introduzione di prassi che prevenano e minimizzino la produzione di rifiuti (es. riutilizzo di carta ove possibile e/o impiego di materiale di scarto per la realizzazione di lavori manuali a scopo didattico e/o di riuso per altro scopo ausiliario all'interno dell'aula).
- 2) Introduzione sistematica della raccolta differenziata secondo le modalità stabilite dai regolamenti adottati.
- 3) Sostenibilità e le buone pratiche della raccolta differenziata.

Le prescrizioni introdotte dal presente regolamento riguardano in particolare il punto 2, ossia l'organizzazione del servizio e delle modalità operative di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dall'Istituto, in conformità con le regole di adozione della raccolta differenziata.

Art. 2 – OBBLIGO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

A partire dalla data di pubblicazione del presente regolamento sul sito web della scuola, viene introdotto l'obbligo di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nell'Istituto "IPSEOA "E. Gagliardi" e nel Plesso B11.

La scuola e tutti i suoi utenti dovranno procedere alle operazioni di raggruppamento e deposito dei rifiuti all'interno dell'Istituto come da regolamento comunale.

Per la scuola, la raccolta differenziata riguarda le seguenti tipologie di rifiuti:

Tipologia di rifiuto solido	Materiali di scarto
CARTA	Giornali e riviste, libri e quaderni, fotocopie e fogli vari (senza parti adesive, plastificate o punti metallici), imballaggi in cartone (NO tetrapak), scatole di carta.
VETRO	Bottiglie, barattoli e vasetti di vetro, separando il tappo di metallo, plastica o sughero che invece dovrà esser conferito: nel primo caso insieme con gli imballaggi e contenitori di plastica e metallo, nel secondo caso insieme con i rifiuti organici.

PLASTICA E METALLO	Bottiglie, flaconi, vaschette e barattoli per alimenti in plastica, piatti e bicchieri usa e getta, pellicole per alimenti, lattine e scatolette metalliche, contenitori in tetrapak, imballaggi in polistirolo.
ORGANICO	Residui di cibo, dai vegetali alla carne e al pesce, così come i filtri di tè o i fondi di caffè, i cibi avariati, piccole quantità di sfalci e patate, fazzoletti e tovaglioli di carta (non stampati) sporchi.
INDIFFERENZIATO	Posate di plastica, cannucce di plastica, scontrini fiscali, oggetti di ceramica o porcellana, cristallo, pyrex, lampadine, specchi, lastre di vetro.

- Rifiuti speciali: pile esauste, cartucce di toner esauste, macchinari elettronici ecc.

Nei laboratori delle cucine gli olii esausti vengono stoccati in apposito bidone identificato e viene compilato il formulario ai sensi di legge; il ritiro avviene periodicamente a cura di una ditta autorizzata che rilascia regolare documento di trasporto verso il centro di contenimento e smaltimento autorizzato.

Art. 3 – CALENDARIO DEL RITIRO DA PARTE DEL GESTORE DEL SERVIZIO PUBBLICO

Come da disposizione del Gestore del servizio pubblico, il calendario di raccolta dei rifiuti differenziati e dell'indifferenziato raccolto separatamente, risulta attualmente il seguente:

RACCOLTA DIFFERENZIATA	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Vetro						X
Plastica e metallo					X	
Carta		X				
Cartone	X	X	X	X	X	
Organico	X	X	X	X	X	
Indifferenziato				X		

Per quanto attiene ai rifiuti speciali gli stessi saranno oggetto di ritiro separato con servizio su chiamata verso gli operatori individuati dal Gestore del servizio pubblico.

Qualora il Gestore del servizio pubblico dovesse modificare il Calendario del ritiro – come sopra indicato – l'Istituto si adeguerà al nuovo Calendario senza necessità di modificare il presente Regolamento.

Art. 4 – DOTAZIONI E MODALITÀ DI RACCOLTA DEI RIFIUTI

Ogni classe doterà la propria aula di contenitori idonei alla raccolta differenziata per le diverse tipologie di rifiuto. In specie:

- nelle aule ci sarà solo un contenitore per l'organico;
- fuori dalle aule ci saranno tre contenitori per: carta, plastica/alluminio e indifferenziato.
- in ciascun bagno sarà ubicato un contenitore per l'indifferenziato;

Sui contenitori utilizzati, un cartello segnalerà il tipo di materiale da raccogliere.

Nei laboratori e aule speciali e/o in altri luoghi potranno prodursi rifiuti speciali che, saranno stoccati in appositi contenitori nei locali individuati dalla scuola, in attesa di essere conferiti a gestori autorizzati al ritiro.

Le modalità operative della raccolta differenziata (compresi i rifiuti indifferenziati) sono di competenza dei collaboratori scolastici che provvederanno al ritiro dei rifiuti differenziati tutti i giorni della settimana, secondo il Piano annuale delle attività del personale ATA predisposto dal DSGA ed approvato dal DS.

Art. 5 – Soggetti destinatari del Regolamento

Sono tenuti ad osservare le regole della raccolta differenziata dei rifiuti, adottate con il presente regolamento, tutti coloro che operano nella scuola o la frequentano (DS, DSGA, docenti, educatori, personale ATA, personale di segreteria, assistenti amministrativi e tecnici, studenti, studentesse, genitori, utenti esterni).

In particolare:

- **I Docenti** devono:
sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente e delle norme sulla raccolta dei rifiuti e vigilare sul corretto comportamento dei medesimi; cercare, a tal fine, forme di fattiva cooperazione con i collaboratori scolastici.
- **Gli Studenti e le Studentesse** devono:
conferire correttamente i rifiuti.
- **I Rappresentanti di classe e i Docenti** devono:
vigilare e controllare che nelle classi si conferiscano correttamente i rifiuti.
- **I Collaboratori scolastici** devono:
procedere alle modalità di raccolta come indicate nel precedente articolo 4.
Segnalare, altresì, al DS o al DSGA eventuali comportamenti scorretti; collaborare con i docenti nella vigilanza.
- **Gli assistenti amministrativi e tecnici di laboratori** dovranno prestare particolare attenzione nella gestione dei rifiuti speciali quali toner, metalli, strumentazione elettronica, materiali di laboratorio, residui organici e oli esausti.
- Viene dato mandato al DS di prendere i necessari accordi con l'Amministrazione Comunale e con l'Ente gestore affinché prestino la necessaria assistenza; in particolare dovranno essere presi accordi sulle modalità di ritiro dei rifiuti raccolti separatamente (orari e frequenza) e sulla fornitura dei contenitori per la raccolta separata.

Art. 6 – SANZIONI

Le violazioni delle norme sulla raccolta differenziata sono accertate e sanzionate secondo le disposizioni di del Regolamento comunale e riconosciute quali illeciti amministrativi sanzionati con pena pecuniaria, salva l'applicazione delle sanzioni penali nei casi di gravi ed ulteriori violazioni di legge.

A tal fine, l'omessa e/o non conformità dei comportamenti da parte dei soggetti obbligati all'osservanza delle norme esposte nel presente regolamento esporrebbe l'Istituto a pesanti sanzioni amministrative e, nei casi più gravi a responsabilità penali.

Pertanto, nei confronti del personale scolastico che non rispetti le regole sulla raccolta differenziata di cui al presente regolamento, potranno essere proposte e comminate dal DS sanzioni disciplinari, secondo quanto previsto dal CCNL.

Il DS, operato un confronto con il/i consigli di classe interessati valuterà, nei casi più gravi, delle sanzioni nei confronti degli alunni che pongano in essere reiterati comportamenti inosservanti delle regole della raccolta differenziata dell'Istituto.

Con riferimento a tutti i soggetti non qualificabili come personale scolastico, il DS potrà valutare, ove occorra e nei casi più gravi, di segnalare il soggetto trasgressore agli organi esterni addetti alla vigilanza ed alla repressione degli illeciti, come individuati dal regolamento comunale e sue attuazioni.